

TI_GERICHTE 90.1998.155 vom 29. Juli 1999

TI Tribunale d'appello, 1999-07-29, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_90.1998.155

FR: TI_GERICHTE 90.1998.155 du 29 juillet 1999

IT: TI_GERICHTE 90.1998.155 del 29 luglio 1999

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 1

A norma dell'art. 38 LALPT contro le decisioni del Consiglio di Stato è dato ricorso al Tribunale della pianificazione del territorio (TPT), entro 30 giorni dalla notificazione. L'art. 38 LALPT legittima a ricorrere il comune (cpv. 4 lett. a), i già ricorrenti, per gli stessi motivi (cpv. 4 lett. b), e ogni altra persona o ente che dimostri un interesse degno di protezione a dipendenza delle modifiche decise dal Consiglio di Stato (cpv.

E. 4

lett. c). In concreto la legittimazione attiva dei ricorrenti è senz'altro data a norma dell'art. 38 cpv. 4 lett. c) LALPT. Presentato nei termini di legge, e quindi tempestivo, il ricorso è ricevibile in ordine. 2. Il comune gode di autonomia in quelle materie che il diritto cantonale o federale non regola esaurientemente, ma lascia in tutto o in parte alla regolamentazione del comune, conferendogli una notevole latitudine decisionale (DTF 115 Ia 44). Il comune ticinese usufruisce di questa autonomia in materia di pianificazione del territorio (Rep. 1989, pag. 422, consid. 2 e riferimenti). L'autonomia non è però assoluta. Giusta l'art. 33 cpv. 3 lett. b) LPT il diritto cantonale deve garantire il riesame completo del PR da parte di almeno un'istanza. Nel Cantone Ticino l'autorità competente è, a norma dell'art. 37 LALPT, il Consiglio di Stato, che decide i ricorsi ed approva il PR con pieno potere cognitivo. Ciò significa controllo non solo della legittimità ma pure dell'opportunità delle scelte pianificatorie comunali. A contemperare l'estensione di tale controllo con l'autonomia riconosciuta al comune interviene il principio dell'art. 2 cpv. 3 LPT: "Le autorità incaricate di compiti pianificatori badano di lasciare alle autorità loro subordinate il margine d'apprezzamento necessario per adempiere i loro compiti". Il Consiglio di Stato non può, dunque, semplicemente sostituire il proprio apprezzamento a quello del comune, ma deve rispettarne il diritto di scegliere tra più soluzioni adeguate quella ritenuta più opportuna. Il Consiglio di Stato non può però limitarsi a intervenire nei soli casi in cui la soluzione comunale non poggia su alcun criterio oggettivo, sia manifestamente insostenibile. Nella sua veste di autorità superiore di vigilanza esso veglia affinché la pianificazione comunale rispetti il diritto e segnatamente i principi pianificatori fondamentali enunciati dalla LPT, si conformi alla pianificazione cantonale, in particolare al Piano direttore (art.

E. 6

Assodato il principio dell'attribuzione del comparto alla zona edificabile, resta da esaminare se i criteri di edificazione previsti originariamente dal Comune siano compatibili con un uso razionale del suolo e la tutela paesaggistica. In sede di sopralluogo sono infatti

emerse, per bocca degli stessi rappresentanti del Municipio di _____, alcune perplessità su questo specifico punto. La normativa approvata dal Consiglio comunale di _____ prevedeva in questa zona la possibilità di costruire sino a 3 piani. Considerata la particolare posizione panoramica del comparto, che domina la sottostante zona di “_____”, sarebbe tuttavia più ragionevole limitare l’altezza massima degli edifici a 2 piani e assoggettare l’edificazione della zona a un Piano di quartiere (PQ) o quantomeno a un Piano particolareggiato (PP). E’ d’altronde questa la soluzione ventilata in sede di udienza.

E. 7

Alla luce di queste considerazioni il ricorso é accolto. Di conseguenza la risoluzione impugnata è annullata nelle misura in cui non approva l’estensione della zona residenziale in località “_____” limitatamente ai mapp. n. _____, _____, _____ e _____ RFD. Gli atti vengono tuttavia rinviati al Comune affinché provveda all’allestimento di un piano particolareggiato o di un Piano di quartiere che regoli in modo dettagliato le possibilità edificatorie del comparto. Vista la particolarità del caso, si prescinde dall’assegnazione di tasse di giustizia e spese. Per questi motivi, dichiara e pronuncia 1. Il ricorso é accolto nel senso dei considerandi . 2. Non si prelevano né spese né tasse di giudizio. 3. Intimazione: _____ - _____, _____, _____ per la CE _____ - Municipio di _____ - Consiglio di Stato, _____ - Sezione pianificazione urbanistica, _____ Tribunale della pianificazione del territorio II presidente Il segretario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.